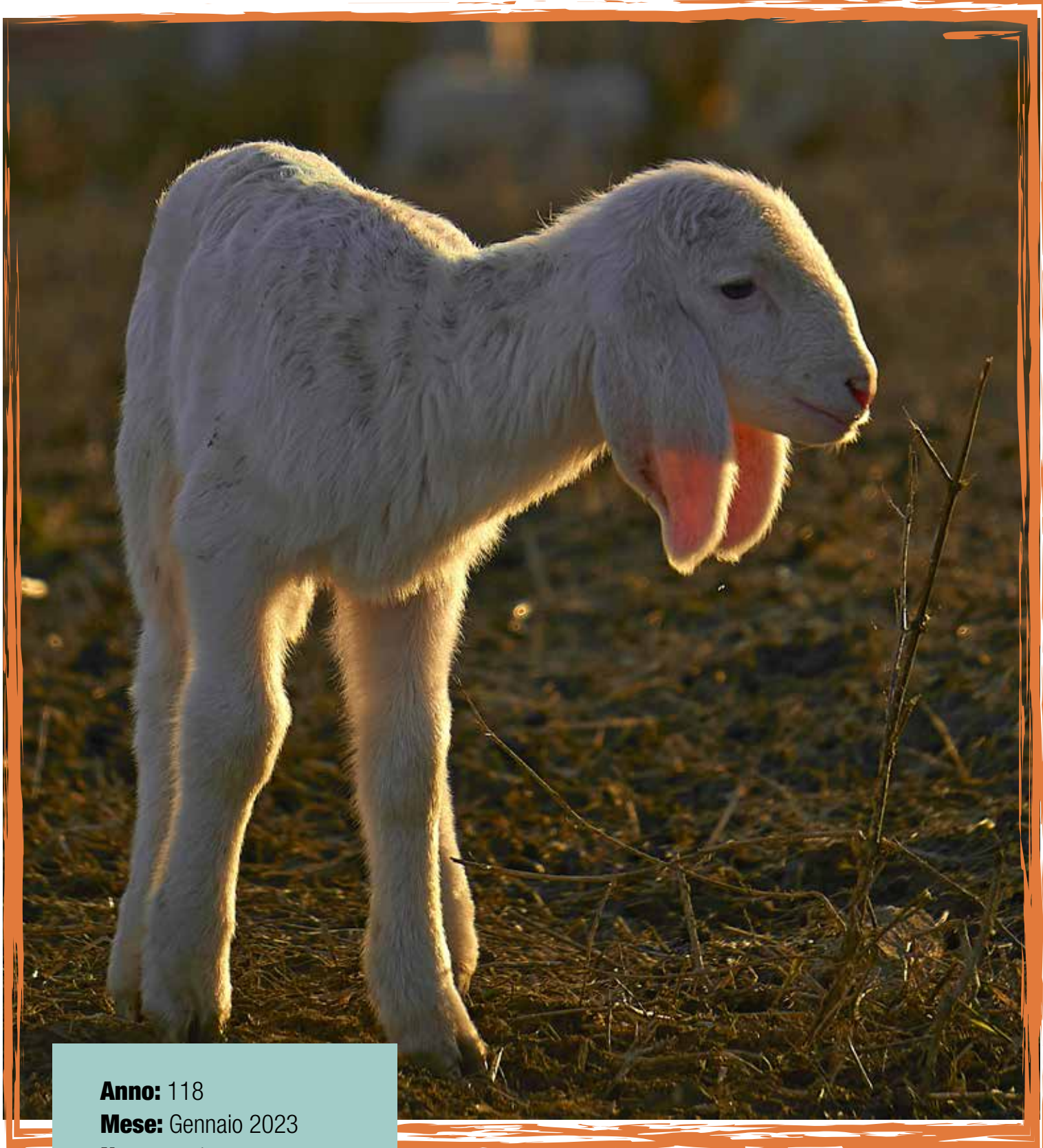


INFORMATORE PARROCCHIALE

la voce

di olginate



Anno: 118

Mese: Gennaio 2023

Numero: 1

COPERTINA: L'agnello simbolo di Sant'Agnese, che significa "pura", "casta".

Pregghiera per la pace

Padre, siamo due, dieci, cento, mille
inginocchiati oggi davanti a te,
Dio della vita e della pace,
mossi dal tuo Spirito,
a ripetere le parole del profeta Isaia
e la sua promessa di pace:

*"Spezzeranno le loro spade e ne faranno
aratri, delle loro lance faranno falci;
una nazione non alzerà più la spada
contro un'altra nazione, non impareranno più
l'arte della guerra" (Is 2,4).*

Padre, siamo qui a chiederti
che questa tua parola si compia subito.

Non ne siamo degni, ma riconosciamo
davanti a te di non essere capaci
di vivere la pace.

Ti chiediamo di perdonarci
per le non paci nel nostro cuore,
tra di noi, nelle nostre comunità
e ti chiediamo di renderci capaci
di perdono e di riconciliazione.

Sulla tua parola, per la fede che abbiamo
in te ti chiediamo il dono della pace
per la terra dell'Ucraina, per le terre vicine
e per il mondo intero.

Converti il cuore di tutti coloro che sono
coinvolti nella guerra,

perché l'odio, l'interesse personale,
il desiderio di vendetta
siano sostituiti dall'amore e dal perdono.

Ti offriamo il nostro tempo, il nostro lavoro,
le nostre poche forze, la nostra preghiera
per la pace.

Ascolta la nostra supplica nel Nome di tuo
Figlio Gesù e per intercessione di Maria
Madonna delle Grazie.

(Ernesto Olivero)

CONTATTI:

Don Matteo Gignoli	cell. 339 8687805 donmatteo72@gmail.com parrocchia.olginate@gmail.com www.parrocchiaolginate.it
Don Andrea Mellerà	cell. 3471871296 don.andrea@virgilio.it
Don Angelo Ronchi	cell. 329 1330573
Oratorio	oratoriosangiuseppe.olginate@gmail.com
Asilo di via Marconi	tel. 0341 681610
Cinema Jolly	tel. 331.7860568 cinemateatrojolly@gmail.com
Casa di Riposo	tel. 0341 6534100
Chierichetti	chierichetti.olginate@gmail.com
Gruppo Famiglie	gruppofamiglie@parrocchiaolginate.it
Gruppo InCanto	gruppo.canto.osg@gmail.com
Gruppo Sportivo Oratorio San Giuseppe	gsosgiuseppeolginate@gmail.com
Redazione La Voce	lavoce.olginate@gmail.com

SACRAMENTI:

FUNERALI QUESTO MESE CI HANNO LASCIATO

Giulia Losa, anni 84
Giacomo Ugo Tocchetti, anni 89
Giulio Amigoni, anni 86
Carlo Sacchi, anni 88
Luigia Gilardi, anni 73
Clara Speiser
Carla Valeria Cassoli

SEGUICI SUL WEB:

 **CANALE YOU TUBE: 1972DMT**

 **PAGINA FACEBOOK ORATORIO:
ORATORIO SAN GIUSEPPE OLGINATE**

**PAGINA FACEBOOK GSO:
GSOSGIUSEPPEOLGINATE**

 **PAGINA INSTAGRAM ORATORIO:
@ORATORIOLGINATE**

**SITO PARROCCHIA:
WWW.PARROCCHIAOLGINATE.IT**

**SITO CINEMA JOLLY:
WWW.CINEMATEATROJOLLY.IT**

S. AGNESE LA NOSTRA PATRONA

La memoria di Agnese (dal greco agné, cioè casta) è attestata dal calendario romano più antico, del 354, e dagli antichi sacramentari romani. Inoltre si hanno su di lei numerose testimonianze di grandi Padri, come Ambrogio (che ne descrisse la passione e compose un inno in suo onore), Prudenzio, Girolamo e Agostino.

Secondo la tradizione latina, Agnese sarebbe stata una giovinetta martirizzata sulla via Nomentana per la sua testimonianza eroica, dopo vari tormenti. È stata considerata una delle più illustri martiri della Chiesa, meritando di essere iscritta nel Canone romano, la principale preghiera eucaristica della Chiesa.

È anche nota per una tradizione che continua ai nostri giorni, collegata al conferimento del pallio, da parte del Papa, ai metropolitani. I canonici di S. Giovanni in Laterano, che servono la basilica di S. Agnese, benedicono ogni anno due bianchi agnelli nel giorno natalizio della santa; con la loro lana vengono confezionati i pallii, che il Papa dona agli arcivescovi per indicare che anch'essi, come Agnese, devono essere pronti a dare la vita per la Chiesa, sposa di Cristo.

Alla età di dodici anni, preferì dare la sua vita per Cristo piuttosto che adorare false divinità pagane. Nella fede, ha resistito alle minacce dei potenti e alle tentazioni dei piaceri materiali della vita.

Nel primo libro delle sue opere dedicate alla verginità, sant'Ambrogio, vescovo di Milano, conclude la sua descrizione della nostra santa martire in questo modo: «*In una sola vittima, un duplice martirio, del pudore e della religione*» (De virg. I, II, 9). Il martirio di Agnese avvenne durante una terribile epidemia di peste che, a metà del III secolo, devastò quasi tutto l'Impero Romano, uccidendo, in alcuni luoghi, metà della popolazione. Solo il Verbo Incarnato del Padre può aiutarci a vivere e a morire, perché con la sua morte ha superato la nostra stessa morte.

Ogni giorno montagne di cadaveri si ammassavano e la peste sfigurava fisicamente la gente,

gettando le loro anime nella pazzia. Anche la coesione familiare e sociale si stava disintegrando, facendo emergere una brama di vita senza limiti e un egoismo spietato.

E i cristiani cominciarono a vacillare nella fede. Cipriano, grande padre nella fede, descrisse la situazione così: «*Tuttavia vi sono alcuni che precipitano nel dubbio di fede per il fatto che il contagio di questa epidemia colpisca senza distinzione i nostri fratelli e i pagani. Come se il cristiano credesse a patto di restare immune dal contagio dei mali e di godere felicemente di questo mondo, invece di preservarsi per la gloria futura, dopo aver sopportato qui tutte le avversità*».

Ciò che accomuna noi cristiani e i pagani è la stessa natura umana dalla nascita alla morte. Tutti noi abbiamo solo un breve periodo di tempo sulla terra, e aspiriamo alla felicità anche in questo mondo. Siamo soggetti alle stesse leggi della natura, in balia degli eventi esterni o dei capricci dei potenti del mondo politico e dei media.

Come tutti, anche noi potremmo affondare con una nave, schiantarci con un aereo, nascere con delle deformità, essere mutilati da incidenti e malattie. E quando, a causa di una discordia interpersonale o una morte prematura, perdiamo i nostri cari o degli amici, ci colpisce lo stesso dolore.

Se una fanciulla di soli dodici anni preferiva la fedeltà a Cristo a una lunga vita piena di umane soddisfazioni, allora anche noi cristiani di oggi, seguendo l'esempio di sant'Agnese, possiamo resistere non solo alla prova della nostra fede, ma anche alla tentazione di abbandonare Cristo.



NATALE IN CONCERTO!

Sull'onda dell'entusiasmo dello scorso anno, questo dicembre è stato riproposto un piccolo concerto per Natale del Coro dei bambini e ragazzi di Olginate, insieme al gruppo Incanto. Ospite della serata il Coro Ragazze parrocchia San Carlo. Svoltosi il 17 dicembre, il concerto ha riscosso grande successo: i presenti sono stati molto soddisfatti dai canti proposti dai tre cori; hanno apprezzato l'impegno, la bravura e lo spirito natalizio che si percepiva nell'aria. Ognuno ha messo voce e cuore. Alla fine i tre cori si sono uniti per cantare alcune canzoni insieme, è stato un momento significativo e ricco di emozioni; perché come dice la canzone guida del coro dei bambini: *"l'insieme è maggiore della somma delle parti"*. Concluso l'evento, l'oratorio ha ospitato cantanti e pubblico per un rinfresco in comunità.

In seguito il Coro dei bambini e ragazzi di Olginate è stato invitato il 29 dicembre nella chiesa di Garlate per aprire il concerto del Sol Quair, un famoso coro gospel di Lecco che in questo mese ha già fissati ben dodici eventi. Il nostro coro è stato molto felice di questa occasione: anche se non tutti i bambini e i ragazzi sono riusciti a venire, è stato comunque un bellissimo momento. Anche il coro gospel ha oltrepassato le aspettative di tutti: è stata una serata molto piacevole.

Ringraziamo chi ha partecipato ai concerti e il caloroso pubblico, speriamo di ripetere questa esperienza anche l'anno prossimo.

Elisa Dell'Oro



PROGRAMMA S. AGNESE

Martedì 17 Gennaio

Ore 21.00 Cinema teatro Jolly

GENERARE COMUNITÀ, È ANCORA POSSIBILE UN RAPPORTO TRA GENERAZIONI?

incontro con il pedagogo **Johnny Dotti**

Amministratore delegato di ON impresa sociale, presidente di È-one abitare generativo. Pedagogo e imprenditore sociale, è stato presidente di CGM e di Welfare Italia servizi. È tra i fondatori di Comm.On!, associazione che sviluppa iniziative e progetti di economia generativa. Ha guidato per sei anni, dal 2002 al 2008, il gruppo cooperativo Cgm (il Consorzio Gino Matterelli, la più grande rete italiana della cooperazione sociale con 1.100 cooperative associate) di cui è stato consigliere delegato. In Università Cattolica dirige il Laboratorio Analisi e gestione di fenomeni sociali complessi attivo presso la cattedra di Sociologia.

INGRESSO GRATUITO

Giovedì 19 Gennaio

Ore 21.00 – Chiesa parrocchiale

ADORAZIONE EUCARISTICA

PRONTI A SERVIRE PERCHÉ CHI AMATI AD ESSERE FIGLI DI DIO

Sabato 21 Gennaio

Ore 21.00 Cinema teatro Jolly

GLI ARISTOGATTI - MUSICAL

Compagnia “Cuori con le Ali” - Milano

Parigi: una gatta di nome Duchessa e i suoi tre cuccioli, Minou, Matisse e Bizet, vivono nella casa della ricca Madame Adelaide, insieme al maggiordomo Edgar.

Madame redige un testamento nel quale afferma di voler lasciare tutte le sue ricchezze ai quattro gatti, che le terranno fino alla loro morte, dopodiché la sua fortuna andrà a Edgar.

Il Maggiordomo, non disposto ad aspettare che i gatti muoiano naturalmente, li addormenta mettendo un sonnifero nel loro cibo e li abbandona in una cesta, molto lontano da casa.

Musical – INGRESSO GRATUITO

Domenica 22 Gennaio

Ore 11.00 Chiesa Parrocchiale

S. MESSA SOLENNE DELLA SANTA PATRONA CON LA PRESENZA DELLE AUTORITÀ E ASSOCIAZIONI Tradizionale offerta della cera

Ore 12.30 **Pranzo Comunitario** – Servizio cucina a cura di Punto Ristorazione

ANTIPASTO: Salumi misti - PRIMI PIATTI: risotto con asparagi e taleggio SECONDO PIATTO: arista al rosmarino con patate al forno DOLCE: torta. CAFFÈ - VINI ROSSI, BIANCHI DI NS. SELEZIONE - ACQUA NATURALE E GASSATA - **Costo 25 euro**

Menù Bambini: Pasta; Cotoletta alla milanese e patate fritte; Torta - **Costo 15 Euro**

Prenotazioni al numero WhatsApp 3384149516 entro il 19 Gennaio.

Ore 15.00 Cinema teatro Jolly

TOMBOLATA S. AGNESE

PANATEI DI SANTA AGNESE

La festa patronale ritrova il dolcetto tipico a sostegno delle iniziative parrocchiali, i “Panatei”. Sarà possibile acquistare i Panatei di Santa Agnese all'esterno della Chiesa in concomitanza con le celebrazioni di sabato 21 e domenica 22 gennaio... oltre alla possibilità di ASPORTO e CONSEGNA A DOMICILIO contattando direttamente i cantori del Gruppo InCanto o tramite gruppo.canto.osg@gmail.com.

RIVIVI SANTA MARIA 2023

Sabato 14 gennaio

Ore 20.45: Recita Santo Rosario animato dal coro InCanto presso il convento di Santa Maria la vite

Domenica 15 gennaio

17.30 Benedizione animali davanti alla chiesa di Santa Maria la vite

18.00: Santa Messa presso il tendone del tennis

**OLTRE A GIOCHI, SPETTACOLI
E TANTO DIVERTIMENTO**

LETTERA DA CHUGCHILÀN



Carissimi Don Matteo, Don Andrea e tutti i parrocchiani di Olginate, il pensiero corre a tutti voi e si trasforma in questa lettera che vorrei arrivasse proprio a ciascuno di voi, che ricordiamo sempre con affetto e gratitudine.

Nonostante il clima festivo, le pubblicità che ci inducono a fare spese e regali, siamo tutti pervasi da una inquietudine profonda che ci viene dai "venti di guerra" che sono sempre più vicini e minacciosi e dalla constatazione che gli uomini non imparano mai abbastanza, che il dono della PACE può fare davvero la differenza, per tutti...

E, se la guerra semina inquietudine, difficoltà e distruzione nel mondo ricco, provate a pensare che conseguenze possa essa portare nei paesi del terzo mondo, dove la situazione era difficile già da prima...

In Ecuador, da mesi è ricominciato l'esodo di tanti che, privi di mezzi per sussistere nel loro paese, tentano la sorte mettendosi in mano ai COYOTES che, dietro compenso, promettono di farli arrivare nell'Eldorado degli Stati Uniti. Anche tante persone di Chugchilàn si indebitano fino al collo e "spariscono" da un giorno all'altro. Dopo un pò si ascolta che sono arrivati negli Stati Uniti, dove lavorano in maniera irregolare, senza documenti né contratto, per ripagare i debiti che hanno contratto qui. Questo succede a coloro ai quali è andata bene! Ma, per molti altri, le cose non vanno così bene, e muoiono nell'intento. È il caso di una signora di Tigua (a un'ora da qui) che è morta un mese fa, annegata attraversando un fiume alla frontiera con la Colombia. O altri ancora, che vengono abbandonati dai Coyotes nel deserto, in Messico. Ma, ci chiediamo, perché rischiano così tanto, perché si avventurano a mettere la loro vita e quella dei loro bambini in mano a trafficanti senza scrupoli? Noi tentiamo sempre di scoraggiare chi viene a chiedere informazioni per espatriare, ma... Se qui non hanno nessuna possibilità di una vita almeno decente?

Non hanno fatto la stessa cosa anche tanti nostri parenti italiani nell'immediato dopoguerra?

Ci sentiamo davvero schiacciati dall'impotenza, e cerchiamo di mettercela tutta per fare almeno quello che possiamo per aiutare la gente di qui...

Carlo, con l'aiuto di qualche muratore del posto e grazie all'aiuto inviati da tante famiglie italiane generose, sta costruendo case per tanti gruppi familiari che l'avevano persa durante la scorsa, disastrosa stagione delle piogge. Stanno lavorando tantissimo per cercare di metterli a tetto, prima che cominci il nuovo inverno. Da parte mia, dopo l'estate dedicata ai ragazzi ed alla preparazione della Cresima, ho riaperto il Centro per i bambini disabili che vengono da noi due giorni alla settimana per la fisioterapia. Una brava fisioterapista pagata da noi viene da Latacunga e passa la giornata con i nostri bambini, mentre sta anche cercando di dare formazione a due catechiste giovani della nostra parrocchia, perché imparino.

Tutti i nostri bambini disabili appartengono a famiglie poverissime, che, se non venissero al nostro centro, non avrebbero nessuna possibilità di pagare la fisioterapia della quale i loro figli hanno bisogno. In Ecuador, una mamma con un bambino disabile riceve dal governo un assegno di \$.50 dollari al mese, e questo è tutto l'aiuto che può aspettarsi. Per il resto, deve arrangiarsi a fare tutte le attività normali (badare alla campagna, agli animali, lavare la biancheria, cucinare...) spesso con i loro figli disabili caricati sulle spalle, perché non possono lasciarli da soli. È una croce davvero pesante che si portano dietro tutta la vita, senza farlo pesare a nessuno, ma... quanto ci soffrono!!!

Durante le altre mattine, il centro riceve bambini in età scolare che hanno problemi di concentrazione e ritardi di varia natura. Ce li mandano i professori della scuola, che ci chiedono di aiutarli con attività di stimolazione volte a sviluppare la motricità grossa e fine. Miriana, una ragazza di San Benedetto del Tronto che è stata qui da noi l'estate scorsa, ci ha molto aiutato nel preparare le nostre ragazze in queste attività...

Nel pomeriggio invece il Centro apre le sue porte ai bambini che vengono al doposcuola, perché a casa loro non avrebbero nessuno che li aiuta a fare i compiti, né a capire cosa devono fare... Man mano che conosco i bambini e le loro famiglie, mi rendo conto di quanto siamo stati fortunati a nascere in Italia e dentro ad una famiglia che ci ha sempre voluto bene, ci ha dato la possibilità di crescere protetti, di studiare ed imparare tante cose... La povertà dei bambini di Chugchilàn è materiale, in quanto mancano i mezzi per mangiare abbastanza tutti i giorni, per comperare le medicine quando servono, gli occhiali e le visite per chi ne ha bisogno, le monete per prendere il pullman per andare a scuola, l'ombrello per ripararsi quando piove! Ma purtroppo, molto spesso, manca anche l'affetto dei genitori assenti per lavoro o troppo occupati, la pacca sulla spalla che ti rialza il morale, la stima e la considerazione della quale ogni bambino ha bisogno per sentirsi bene... Così vedo sempre importante il lavoro che si può fare con i genitori e nella catechesi, per creare momenti di formazione e di incontro tra tutti.

Nella Novena di Natale le invitate d'onore, oltre ai bambini, sono state le mamme, per chiedere tutti assieme a Gesù Bambino che venga a benedire ed a potenziare i nostri sforzi, che metta Lui la parte che noi non possiamo fare... senza sminuire i nostri sforzi, sarà Suo l'intervento più efficace, di sicuro!

Auguriamo a tutti voi, che ci sostenete con la vostra preghiera e con il vostro aiuto, di godere della Sua guida e della Sua protezione.

Buon Natale!

*Carlo e Cristina Bosisio e P. Davide Marchio
Parrocchia di Chugchilàn (Ecuador)*

Ps: Un saluto davvero caro a Don Angelo!

PRESEPE 2022, 20 ANNI E 20 REALIZZAZIONI

Anno 2022 (20 e due volte 2) in questa fortuita combinazione di numeri è racchiusa la storia del Gruppo Presepe di Olginate.

20 gli anni passati da quando un gruppo di ragazzi si inventava come presepeista e realizzava la prima Natività in Chiesa Parrocchiale. Nel tempo il gruppo è poi cresciuto, si è formato nelle tecniche costruttive e ha lasciato viaggiare la fantasia per individuare i soggetti e le ambientazioni sempre diverse.

20 le realizzazioni effettuate e quest'anno, per celebrare l'anniversario, abbiamo scelto una ambientazione essenziale e tradizionale. Come ci racconta l'evangelista Luca (Luca 2, 1-20):

“In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando era governatore della Siria Quirinio. Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città. Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazaret e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo.

C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: «Non

temete, ecco vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama».

Appena gli angeli si furono allontanati per tornare al cielo, i pastori dicevano fra loro: «Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». Andarono dunque senz'indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, che giaceva nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udirono, si stupirono delle cose che i pastori dicevano. Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore.

I pastori poi se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.”

Ecco, quindi, la Natività in una grotta adibita a stalla con Gesù posto nella mangiatoia e i pastori che accorrono per testimoniare il lieto evento che cambierà la storia dell'umanità.

Per l'Epifania arriveranno dall'oriente anche i Magi.

“Tu scendi dalle stelle

O Re del Cielo

E vieni in una grotta

Al freddo al gelo”

Il Gruppo Presepe



ALBERTINA, EDUCATRICE OPEROSA E GRANDE DONNA

La notizia della scomparsa di Albertina Negri Barbieri è stata per la comunità di Olginate come un fulmine a ciel sereno. L'ho conosciuta negli anni '70 e l'ho salutata lo scorso settembre, quando con il marito Silvio, ricordavano le nozze di Platino. Con lei se ne va un pezzo di storia e di cultura olginatese.

Con i suoi 99 anni portati ancora alla grande, nonostante gli acciacchi del tempo, Albertina era una donna generosa e lungimirante, dotata di quella forza interiore che sa vedere e aiutare il prossimo nel bisogno, con una solidarietà fatta di concreta condivisione e di amore per i più deboli e svantaggiati. Originaria di Olgiate Molgora, diplomata Maestra, fondò nel suo paese di origine la "Casa dei Ragazzi" - che nel 1961 trasferì a Olginate insieme al marito Silvio, quando aprirono la "Casa Alber" (diminutivo di Albertina) e che proseguì fino al 1986 per ben 25 anni e con 123 figli, due naturali, Marco e Paolo, e 121 figli adottati da Albertina e Silvio, attraverso il Tribunale dei Minori di Milano. Compito complesso, delicato e difficile. Il primo gruppo accolto era di 12 bambini tra i 4 e i 10 anni, e il "nostro intento, scriverà Albertina - era di far crescere e far sentire a quei minori affidatici dal Tribunale con situazioni familiari difficili, come fossero a casa e non in Istituto, e li abbiamo accompagnati fino all'età adulta". I ragazzi di Casa Alber si inseriscono bene nella vita e nelle attività del paese: vanno a scuola, frequentano l'oratorio, la Messa festiva, giocano a calcio e pallacanestro nelle squadre locali.

Nel corso degli anni ricevono visite di persone importanti, Assessori regionali, Presidenti di Tribunali dei Minori non solo di Milano, le visite del Cardinali Giovanni Colombo, Arcivescovo di Milano, accompagnato da don Lino, il Card. Martini, accompagnato da don Luigi, il Vescovo di Como, Mons. Ferraroni, il nostro concittadino Mons. Carlo Colombo, ed altri Presuli che sono vicini all'attività educativa ed umana di Casa Alber.

Nel corso degli anni, la Casa ebbe il sostegno e la collaborazione della Parrocchia di S. Agnese di Olginate, attraverso il Consiglio Pastorale, le Associazioni cattoliche sotto la guida dei prevosti don Lino e don Luigi. Ricordo le parole di don Lino riguardo ad Albertina, la quale: "... non ha mai usato, e non usa nemmeno oggi, i verbi al singolare, a Lei piace il plurale, il noi, il bene di tutti. "

Non riesce a star ferma, perché si occupa della gestione organizzativa della Casa e degli acquisti, mentre Silvio, si occupa di quello che accade fuori dalle mura domestiche:

la scuola, lo sport, la vita associativa e culturale dei ragazzi. Un capitolo a parte riguarda i vari riconoscimenti pubblici conferiti ad Albertina. (Lei non vorrebbe certamente che vengano citati, ma ora che vive in Cielo: disubbidiamo!) Nel 1995 in prima pagina del quotidiano "Avvenire" - Mons. Gianfranco Ravasi (ora Cardinale), cita ed elogia Albertina e Silvio Barbieri di Olginate, per aver scritto la "Preghiera dei genitori".

La Confcommercio di Lecco, premia Albertina con il Riconoscimento "Una Rosa per una Donna".

Gennaio 1984 - Riceve il "Premio della Bontà" - "Massimiliano Valsecchi" - Dicembre 1995 - Il suo nome con biografia e motivazione, viene inserito nel "Dizionario Lombardo" - insieme a Madre Matilde Mapelli, Fondatrice delle "Suore del Lavoro" di Bologna, uniche due donne Olginate. Dicembre 1986 - L'amministrazione Comunale di Olginate, guidata dal Sindaco Italo Bruseghini, in Aula Consiliare, ringrazia pubblicamente i coniugi Barbieri donando loro una pregevole scultura, accompagnata da una lettera di ringraziamento al termine del Loro "servizio" in paese. Maggio 1993 allo Stadio S. Siro di Milano gremito di fedeli ambrosiani e lombardi, alla presenza dell'arcivescovo Card. Martini e di tutti i Vescovi della Lombardia, Albertina e Silvio portano la Loro testimonianza alla chiusura del Convegno "Nascere e morire oggi" - Il Card. Carlo Maria Martini invia loro un messaggio di gratitudine e di ringraziamento.

Infine, un ricordo di gioventù di Albertina che a Milano, negli anni della guerra, incontra Mons. Andrea Ghetti e don Teresio Ferraroni, attraverso l'adesione agli Scout, nel 1945, Albertina, porterà anche a Lecco la nascita del Gruppo Scout, tutt'ora presente e operante. Gpm



Un ultimo aspetto riguarda le tesi di Laurea di due giovani lecchesi, sostenute e discusse presso l'Università Cattolica del S. Cuore di Milano. La prima tesi risale all'anno 2000, discussa da Maurizio Volpi, dal titolo: "Casa Alber: Esperienza profetica di una piccola Comunità familiare per minori in difficoltà" - mentre nel 2002, Valeria Spreafico, discute la tesi dal titolo "Da Casa Alber: Adozione e Affidamento" - aventi ambedue, come Relatore il Prof. Mario Mozzanica, Docente universitario lecchese, amico carissimo di

Albertina e Sivio e di Olginate. Albertina e Silvio ne furono fieri e contenti di questi due lavori scientifici svolti a livello Universitario da due giovani del Territorio lecchese, nel ricordo della "Loro missione" svolta con amore, delicatezza, lungimiranza e pazienza, nel servire Cristo attraverso i fratelli più piccoli.

Ciao Albertina, buon cammino in Paradiso



A.A.A. CERCASI

Le nostre s. Messe hanno bisogno di nuovi lettori.

Se desideri dare una mano contatta il numero +39 333 601 5795

GRAZIE il tuo aiuto è prezioso



PREGHIERA PER
L'UNITA' dei CRISTIANI
2023

“Imparate a fare il bene, cercate la giustizia”
(Isaia 1,17)

CELEBRAZIONE DELLA PAROLA E TESTIMONIANZA

Lunedì 23 GENNAIO 2023, ore 21.00
MALGRATE, chiesa di San Leonardo
Via G.Scattoli, 2/B

le Chiese Cristiane che sono a LECCO pregano insieme
Chiesa cattolica, Chiesa evangelica valdese, Chiesa ortodossa romana, Chiesa ortodossa russa, Chiesa copta ortodossa d'Egitto
con il coro "Gospel's Brothers" e "Preghiera di Taizé"

diretta streaming su canale YouTube: Parrocchia Malgrate - <http://bit.ly/SanLeonardoMalgrate>

ECUMENISMO  **ZONA LECCO**



in occasione della **Settimana per l'Educazione**
presentano la serata di divulgazione e formazione con

JHONNY DOTTI

educatore, pedagoga e scrittore

EDUCARE E' ROBA SERIA



**Generare Comunità:
è ancora possibile
un rapporto tra generazioni?**

MARTEDI' 17 GENNAIO 2023 - ore 20.45
CINEMA TEATRO JOLLY OLGINATE
ingresso libero

Serata aperta a tutte le Comunità. con particolare invito a genitori, educatori, catechiste, volontari, insegnanti, allenatori.

Laureato in Pedagogia, è un imprenditore sociale di lungo corso. Insegna all'Università Cattolica di Milano "Analisi e gestione dei fenomeni sociali complessi". E' autore di numerosi saggi.

IL 2022 IN PILLOLE



2022: un altro anno ricco di successi, nonostante la pandemia!
Il nostro 2022 in pillole:

91 film differenti per un totale di **262** proiezioni

9 spettacoli teatrali ospitati (**4** sold out)

4 concerti di musica live (**1** sold out)

278 eventi diversi su **365** giorni di calendario!

Gennaio al Jolly: il mese più intenso degli ultimi 5 anni!

Il mese di Gennaio 2023 sarà ricordato come il mese più intenso degli ultimi 5 anni e cioè da quando, il 27 dicembre 2018, abbiamo riaperto la sala con una programmazione continuata ogni w-end (ad eccezione del periodo Covid).

Durante questo mese la nostra sala ospiterà infatti numerosi eventi, oltre alle proiezioni cinematografiche degli w-end, ed in particolare:

GIOVEDÌ 12, tributo ai Beatles con la Revolver Band accompagnata da 30 coristi della Corale Polifonica Sforzesca di Milano

MARTEDÌ 17, serata formativa con Jhonny Dotti *"Educare è roba seria"*

SABATO 21, il musical Gli Aristogatti

DOMENICA 22, la maxi tombolata di sant'Agnese

LUNEDÌ 23-MARTEDÌ 24 prove generali di allestimento musical

MERCOLEDÌ 25, il grande musical *"La leggenda di Belle e la Bestia"*

GIOVEDÌ 26, al mattino, la proiezione speciale del film *"Anna Frank e il diario segreto"*, riservata alle scuole

GIOVEDÌ 26, alla sera, lo show di PAOLO CEVOLI – La Sagra Famiglia

VENERDÌ 27, al mattino, la seconda proiezione speciale del film *"Anna Frank e il diario segreto"*, riservata alle scuole

VENERDÌ 27 al pomeriggio, la proiezione speciale del film *"Quando Hitler rubò il coniglio rosa"* in occasione della Giornata della Memoria

Una programmazione molto intensa che testimonia la capacità della nostra sala di essere sempre più centro culturale attrattivo sul territorio, a 360 gradi.

Tutti i dettagli sono disponibili come sempre sul sito www.cinematateatrojolly.it

RASSEGNA CINEMA D'AUTORE: 10 film imperdibili!

Come già annunciato ad ottobre ecco svelata la seconda parte della Rassegna Cinema d'autore. Dal 30 gennaio, per 10 lunedì consecutivi, la nostra sala ospiterà le proiezioni pomeridiane (ore 15) e serali (ore 21) dei film più belli di questi ultimi tempi, scelti con la massima attenzione dallo staff.

Sono disponibili gli abbonamenti, acquistabili online o presso la biglietteria del cinema, al prezzo speciale di EUR 40 anziché 50.

RASSEGNA SPECIALE FILM D'ANIMAZIONE: una novità di qualità!

Al Jolly non ci si annoia mai! Ecco perché lo staff creativo ha lanciato questa grande novità: dal 7 febbraio, per 5 settimane, il martedì sera il Jolly ospiterà la proiezione speciale dei 5 migliori film d'animazione del celebre regista giapponese Miyazaki prodotti dallo Studio Ghibli.

Un'occasione imperdibile per gli amanti di questo genere e non solo. La curiosità è grande anche per chi non conosce questo tipo di film ma non perderà certo l'occasione di scoprire un "mondo" nuovo a pochi metri da casa! E per i più giovani, under25, ingresso a prezzo speciale (5 euro anziché 7euro) e possibilità di abbonamento a 20 euro (anziché 35!)

È possibile già acquistare i biglietti o l'abbonamento sul sito www.cinematateatrojolly.it

APERTURA SPECIALE BIGLIETTERIA PER VENDITA ABBONAMENTI RASSEGNE:

Lunedì 16/01 dalle ore 20.30 alle ore 22.00 e Sabato 21/1 dalle 10 alle 12 la biglietteria del Cinema sarà aperta in via eccezionale per consentire l'acquisto di biglietti e/o abbonamenti!



CINEMA TEATRO JOLLY



RASSEGNA

CINEMA D'AUTORE



LUNEDÌ 30 GENNAIO | DANTE

Dante muore in esilio a Ravenna nel 1321. Settembre 1350. Giovanni Boccaccio viene incaricato di portare dieci fiorini d'oro come risarcimento simbolico a Suor Beatrice, figlia di Dante Alighieri, monaca a Ravenna nel monastero di Santo Stefano degli Ulivi.



LUNEDÌ 6 FEBBRAIO | TRIANGLE OF SADNESS

Una coppia di modelli, Carl e Yaya (Harris Dickinson e Charlbi Dean), partecipa a una crociera di lusso insieme a un bizzarro gruppo di super ricchi. Tutto all'inizio sembra piacevole e "instagrammabile", ma un evento catastrofico trasforma il viaggio in un'avventura.



LUNEDÌ 13 FEBBRAIO | L'OMBRA DI CARAVAGGIO

Italia 1600. Michelangelo Merisi è un artista geniale e ribelle nei confronti delle regole dettate dal Concilio di Trento che tracciava le coordinate esatte nella rappresentazione dell'arte sacra. Papa Paolo V decide di commissionare a un agente segreto del Vaticano una vera e propria indagine.



LUNEDÌ 20 FEBBRAIO | IL PIACERE È TUTTO MIO

Nancy Stokes (Emma Thompson) è un'insegnante in pensione, vedova, con alle spalle un matrimonio solido e rigoroso a cui però è sempre mancato un po' di brivido. Ormai sola, Nancy decide di cercare quello che nella vita di coppia non ha mai trovato.



LUNEDÌ 27 FEBBRAIO | SICCIÀ

A Roma non piove da tre anni e la mancanza d'acqua stravolge regole e abitudini. Nella città che muore di sete e di divieti si muove un coro di personaggi, giovani e vecchi, emarginati e di successo, vittime e approfittatori. Le loro esistenze sono legate in un unico disegno.



LUNEDÌ 6 MARZO | BONES AND ALL

Bones and all è la storia del primo amore tra Maren, una ragazza che sta imparando a sopravvivere ai margini della società, e Lee, un solitario dall'animo combattivo; è il viaggio on the road di due giovani che, alla continua ricerca di identità e bellezza.



LUNEDÌ 13 MARZO | BOILING POINT IL DISASTRO È SERVITO

In uno dei ristoranti più alla moda di Londra, nella sera più movimentata dell'anno, il talentuoso capo chef Andy Jones (Stephen Graham) è sul filo di un rasoio mentre crisi personali e professionali minacciano di distruggere tutto ciò per cui ha sempre lavorato.



LUNEDÌ 20 MARZO | WAR - LA GUERRA DESIDERATA

Tom, laureato in lingue romanze, alleva vongole. Lea, la figlia maggiore del sottosegretario alla Difesa, fa la terapeuta all'Asl. Al primo incontro è subito scontro. Dal regista di Troppa grazia e Non pensarci, una war-comedy che il destino, reso folle dalla storia, ha voluto disperatamente attuale.



LUNEDÌ 27 MARZO | LA SIGNORA HARRIS VA A PARIGI

La Signora Harris va a Parigi è l'incantevole storia di una comune governante britannica il cui sogno di possedere un abito da sera firmato Christian Dior la condurrà verso una straordinaria avventura a Parigi.



LUNEDÌ 3 APRILE | LE OTTO MONTAGNE

Un'amicizia nata tra due bambini che, divenuti uomini, cercano di prendere le distanze dalla strada intrapresa dai loro padri ma, per le vicissitudini e le scelte che si trovano ad affrontare, finiscono sempre per tornare sulla via di casa.

RASSEGNA STUDIO GHIBLI



NAUSICÀ DELLA VALLE DEL VENTO Martedì 7 Febbraio



PORCO ROSSO Martedì 14 Febbraio



LA PRINCIPESSA MONONOKE Martedì 21 Febbraio



LA CITTÀ INCANTATA Martedì 28 Febbraio



UN MONDO DI
SOGNI ANIMATI



IL CASTELLO ERRANTE DI HOWL Martedì 14 Marzo

RASSEGNA PRIMAVERA 2023

Tutte le proiezioni il lunedì alle ore 15:00 e ore 21:00

Costo biglietto: € 5

Costo abbonamento rassegna: € 40

RASSEGNA STUDIO GHIBLI

Tutte le proiezioni della rassegna studio ghibli martedì alle ore 21:00

Costo biglietto: € 7

Costo biglietto under 25 : € 5

Costo abbonamento : € 20

OLGINATE - Via Don Gnocchi, 15 - www.cinematateatrojolly.it

ASSEMBLEA DEGLI ORATORI 2023



L'Assemblea degli oratori 2023 che si terrà il prossimo 21 gennaio a Seregno lavorerà per un oratorio "senza muri", capace di entrare in relazione con la vita di tutti i ragazzi e le ragazze, sforzandosi di comprenderne il vissuto reale, con il desiderio di mettersi in ascolto e di interpretare che cosa c'è in gioco nel loro cammino di crescita, considerando tutte le dimensioni della loro quotidianità, facendo un affondo specifico su qualche aspetto fondamentale della loro vita. Un oratorio ospitale verso tutti, che pensa se stesso a partire dalla vita dei ragazzi, potrà ritrovare le sue motivazioni individuandole nella paternità di Dio, che ama in modo incondizionato, e saprà rinnovare la propria missione, offrendo a ciascuno l'opportunità di vivere la vita buona del vangelo secondo la sua originalità.

Nella vita dei ragazzi e delle ragazze l'oratorio vuole entrarci "senza muri", cioè senza preclusioni o pregiudizi, con la volontà di mettere in pratica il valore dell'ospitalità verso tutti e di poter proporre a ogni ragazzo, preadolescente o adolescente un percorso di fede che sia il più possibile mirato, personale, aderente alla realtà. L'annuncio del vangelo si incontra con il vissuto dei ragazzi di ogni età e condizione e si propone in tutta la sua bellezza e verità, a partire dall'accoglienza della vita personale di ciascuno, dalla consapevolezza di "sentirsi amati".

L'Assemblea degli oratori 2023, posta all'inizio della Settimana dell'educazione, sabato 21 gennaio 2023, si concentrerà sulla vita dei ragazzi e delle ragazze dal punto di vista pastorale ed educativo, tenendo in considerazione l'intenzionalità che l'oratorio porta con sé nei confronti di ciascuno: **l'ospitalità per mostrare il volto amorevole di Dio**; la proposta un cammino di fede integrato con la vita e dentro una comunità da incontrare e amare; l'accompagnamento educativo, perché ciascuno possa scoprire la propria vocazione e scegliere di vivere da discepolo e missionario, facendo esperienza della vita buona del vangelo, del servizio, della bellezza dell'amore fraterno.

All'Assemblea degli oratori sono invitati: i responsabili degli oratori, i membri dei consigli dell'oratorio, gli educatori e le educatrici impegnati nelle diverse fasce d'età e chi in oratorio, da volontario, si prende cura degli ambienti, dell'accoglienza, della segreteria, del bar, di laboratori, attività (dopo scuola, teatro, sport, ecc.).

Pensando ad un ampio coinvolgimento delle comunità, dobbiamo purtroppo limitare la partecipazione a un massimo di cinque delegati per oratorio ma tutti coloro che operano in oratorio si sentano invitati, soprattutto nelle diverse fasi del coinvolgimento.

I cinque momenti del coinvolgimento

Sarà fondamentale inserire i lavori dell'Assemblea degli oratori in un contesto di coinvolgimento di tutto l'oratorio, di tutte le comunità educanti, le équipe di educatori e catechisti, i responsabili dei gruppi, i membri del consiglio dell'oratorio, i volontari giovani e adulti.

Il coinvolgimento è previsto in cinque momenti:

– Prima dell'Assemblea degli oratori, nelle settimane di dicembre/gennaio 2023, con un incontro preliminare sul senso e sul modo con cui l'oratorio accoglie i ragazzi e le ragazze.

– All'Assemblea degli oratori del 21 gennaio 2023 con i propri delegati per partecipare e condividere le motivazioni che ci spingono a un cambio di passo e a una scelta di missione e lavorare per comprendere meglio la vita di ragazzi e ragazze e decidere di assumere il criterio dell'ospitalità per abbattere ogni muro e annunciare il vangelo.

– Dopo l'Assemblea degli oratori, durante la Settimana dell'educazione dal 21 al 31 gennaio 2023, per individuare quale tipo di "missione" l'oratorio si può dare per abbattere i propri muri e ospitare la vita di ragazzi e ragazze secondo il vangelo, tenendo conto del loro vissuto - l'Assemblea ci aiuterà a comprendere meglio le dimensioni della vita dei ragazzi.

– Durante la Messa degli oratori di martedì 31 gennaio 2023, da celebrare quest'anno in ogni comunità dove ci sia l'oratorio, nella quale affidare la "missione" che l'oratorio ha deciso di assumersi.

– Nei mesi di febbraio/aprile 2023 nei lavori in oratorio per dare forma insieme alla "missione" che l'oratorio ha assunto, dandosi un obiettivo in forma progettuale, che preveda una o più azioni da compiere in base alle risorse disponibili, aggiornando, se possibile, il proprio progetto educativo. Una decisione concreta che può anche essere un cambio di passo e di modalità che tutti sono invitati ad accogliere.

Equipe Pastorale Giovanile FOM Diocesi di Milano



LA VOCE DELLA STORIA - RUBRICA STORICA

La peste del 1629-1630 è stata resa famosa in tutto il mondo da Alessandro Manzoni dal suo romanzo *"I promessi sposi"*. Attingendo alle memorie del Medico Fisico Collegiato e Conservatore del Tribunale della Sanità dello Stato di Milano Alessandro Tadino, dal canonico Francesco Ripamonti e altri testimoni, descrisse efficacemente la diffusione della peste in Milano ma non si soffermò troppo a raccontare il suo sviluppo e le stragi causate da questa epidemia nel territorio lecchese dopo il passaggio dei Lanzichenecchi.

Nell'Archivio di Stato di Milano abbiamo trovato dei documenti, finora inediti, che facevano parte del carteggio tra il Delegato della Sanità nel territorio lecchese, Cavalier Carlo Visconti, con i responsabili del Tribunale della Sanità di Milano e con le autorità locali e sanitarie dei vari paesi del Lecchese, tra i quali Olginate.

Il Visconti era stato mandato nel Lecchese all'inizio del dicembre 1629, con pieni poteri, per cercare di contenere e fermare l'espandersi della peste in seguito all'allarmante rapporto sulla grave situazione sanitaria fatto dal Tadino durante la sua visita al territorio.

Su *"La voce di Olginate"* anticipiamo la parte su Olginate di un nostro lavoro di approfondimento di questi documenti e su come la peste ha iniziato ad espandersi nel territorio lecchese. (GA-GR)

Dopo il passaggio dei Lanzichenecchi, nel dicembre 1629 la peste entra in Olginate

"Non possiamo se non dare male nove di Peste à V.S. Illustrissima, poiché all'arrivo nostro nella Terra d'Olginate, & Galbiato, ritrovassimo posti li rastelli con grande terrore, & timore di quelli Paesani." (Il Tadino arrivò la prima volta ad Olginate il 27 ottobre 1629)

"Arrivati (il 9 novembre) puoco doppò in Olginate, & fatto chiamare il Console & Sindaco con havergli dato una grida di far pubblicare come sopra, & essortato il Curato per la notificatione delle robbe comperate dalli Alemani, visitassimo alcune persone sequestrate in una casa sospette di Peste, delle quali alcune erano morte per quello intendessimo per causa del commercio con uno Vivandero, che haveva comperato un lenzuolo dalli detti Alemani, & ancora essere morto. In un'altra casa visitassimo una donna con un tumore nel petto molto negro, ma di questo non si poteva ritrovare l'origine, benche fosse di mala qualità. In un'altra casa vi si trovava un vecchio decrepito, il quale si trovava tocco di un carboncello sopra il piede sinistro, perliche essendo questi casi sicuri di peste, incaricassimo la cura al Sig. Erasmo d'Adda, acciò fosse vigilante, & non permettesse passare più oltre, con le guardie opportune facendogli somministrare il vitto necessario, & procurasse la totale separatione di queste persone per le purghe, & debite quarantene, havendogli lasciato gl'ordini opportuni, & sommarie istruzioni." (Tadino A., *Raguaglio dell'origine et giornali successi della gran peste contagiosa, venefica, & malefica seguita nella Città di Milano, & suo Ducato dall'anno 1629 fino all'anno 1632*, Milano, 1648)

Olginate è il primo paese del territorio lecchese in cui si fermò il Tadino, arrivando da Milano, per la sua visita al territorio lecchese.

Qui viene informato che a Chiuso la situazione sanitaria è grave poiché la peste ha ormai contagiato la maggior parte degli abitanti: è il 27 ottobre 1629.

Essendo ormai sera, sosta ad Olginate solo il tempo di verificare se le strade per accedere al paese e ai punti di attraversamento del fiume Adda verso la Bergamasca erano state sbarrate da "restelli", ossia con cancelli, per controllare il transito dei viaggiatori e delle merci.

L'esercito imperiale era transitato dal territorio di Olginate per più giorni, passando per l'antica Strada Regia per Milano, ma non vi aveva fatto sosta e non aveva compiuto atti particolari di vandalismo come in Alto Lario e in Valsassina.

Olginate a quel tempo notevole paese mercantile, era un nodo vitale, insieme a Brivio, per i collegamenti terrestri e fluviali tra il Lago di Como e Milano lungo il fiume Adda, e importante punto di attraversamento del fiume, tramite traghetto, lungo le direttrici stradali che collegavano i territori veneti e milanesi.

Questo traghetto, oltre che dai viaggiatori e mercanti, che seguivano l'antica Via Romana che collegava Como con Aquileia, era molto usato anche dagli abitanti della veneziana Valle San Martino che avevano da secoli con Olginate importanti scambi commerciali e frequentavano il paese anche per motivi sanitari poiché non sempre nella Valle vi risiedevano medici e farmacisti. (1 – continua)

Giovanni Aldeghi-Gianluigi Riva



SALARIO MINIMO

L'Italia è l'unico paese UE che, in trent'anni, ha visto abbassarsi il salario medio e dove oltre un quarto dei lavoratori specie se donne e giovani hanno redditi da poveri o sono a rischio povertà.

Il lavoro povero è solo la punta di un iceberg che zavorra il futuro del paese. L'impoverimento del lavoro è dovuto ad una pluralità di fattori come il lavoro nero, la mancanza di rinnovi contrattuali, la stipulazione di contratti pirata, la presenza di tanto part-time involontario, al massimo ribasso nella scelta dei fornitori, obbligano al lavoro sottocosto tante piccole imprese.

L'Europa ora chiede agli Stati di darsi un salario minimo: Chi delle forze politiche risponde? (Non entriamo in merito alla politica e tantomeno quello sindacale, a noi interessa vedere la posizione come Acli).

Non possiamo che accogliere con favore questo passo in avanti dell'Unione Europea; formulando una nostra proposta che possa fornire fasi per una serena riflessione.

Un unico intervento non è sufficiente, serve una strategia integrata e più generalizzata, come già evidenziato nella relazione del gruppo ministeriale.

La Costituzione, all'articolo 36, stabilisce che il lavoratore deve ricevere una

retribuzione proporzionata alla *"qualità e quantità del suo lavoro, ma anche e soprattutto sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa"*.

Proponiamo che si individuino un sistema di indicatori che, sotto la guida dell'ISTAT, consenta di definire in cosa si concretizza un'esistenza libera e dignitosa e quale sia il livello di retribuzione che la garantisce.

L'articolo 39 della Costituzione prevede che i contratti collettivi possono avere efficacia ob-

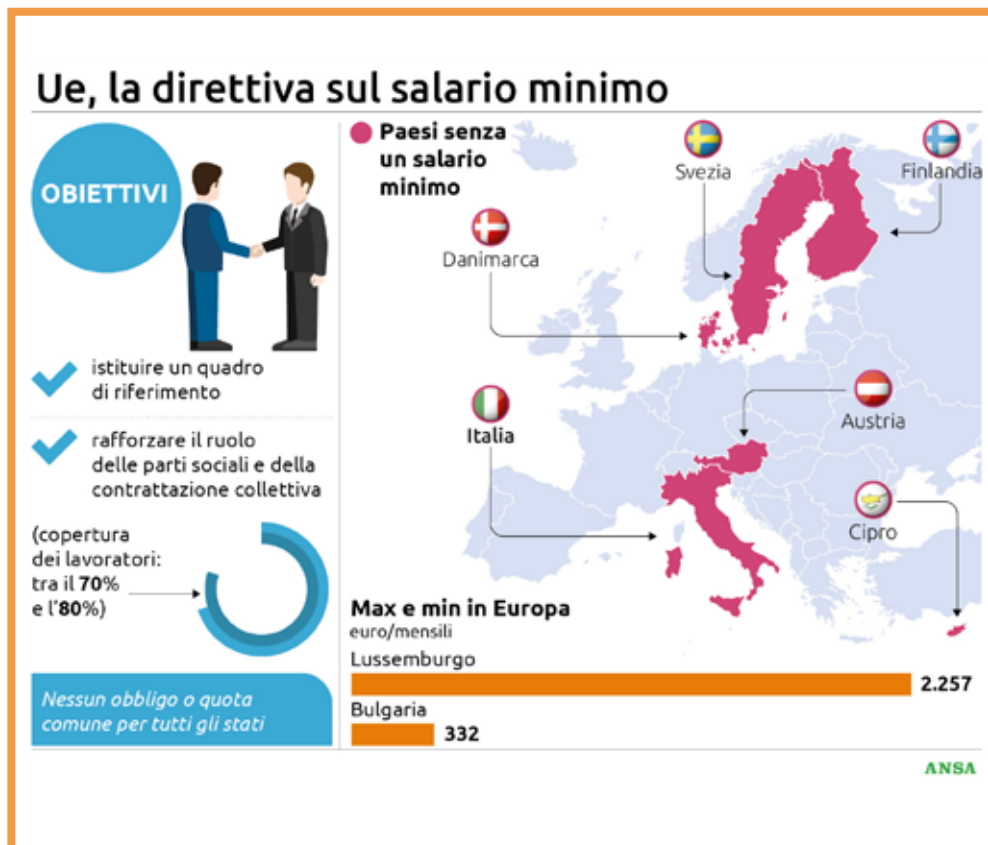
bligatoria per tutte le aziende di ogni categoria. In attesa che ciò avvenga, perché non immaginare allora insieme alle parti sociali e per i settori specifici più a rischio una soluzione sperimentale e temporanea?

Al contempo vanno immaginati sistemi premiali per quelle imprese che fanno di più, partecipazione dei lavoratori e del territorio alle decisioni aziendali (vedi alcune aziende del nostro territorio).

Il lavoro impoverito da che cos'è impoverito? In parte dall'eccessivo arricchirsi di pochissimi. L'impoverimento del lavoro era già alla radice della crisi finanziaria del 2007.

Facciamo un esempio: se un bar vende un panino ad un turista 10 volte il suo prezzo, giustamente, ci si scandalizza; se un manager gode di una buona uscita 10.000 volte quella di un lavoratore, non altrettanto.

Fino a che punto tanta ricchezza è davvero guadagnata? Dobbiamo pensare a strumenti per una meno iniqua distribuzione della ricchezza e ridurre le disuguaglianze. Questo è il traguardo da perseguire, in un contesto non certo privo di criticità, anche a causa dell'inflazione e della crisi perdurante, causata dall'emergenza sanitaria prima e dalla guerra in Ucraina poi.



CENTRO AMICO della caritas parrocchiale



IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

APERTO TUTTI I GIOVEDÌ DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 17.00 NELLA SEDE DI VIA CANTÙ 81

DISTRIBUZIONE INDUMENTI: 1° e 3° GIOVEDÌ DI OGNI MESE DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 17.00

RICEVIMENTO INDUMENTI: 2° e 4° MERCOLEDÌ DALLE 15.00 ALLE 17.00 (SU APPUNTAMENTO)

DISTRIBUZIONE ALIMENTI: PRIMO SABATO DI OGNI MESE

TELEFONO: 320 7249966 ATTIVO TUTTI I GIORNI

Un essere umano è fatto in modo tale che non si realizza, non si sviluppa e non può trovare la propria pienezza "se non attraverso un dono sincero di sé". E ugualmente non giunge a riconoscere a fondo la propria verità se non nell'incontro con gli altri.

(Papa Francesco, Fratelli Tutti, 87)

Il 2022 si è appena concluso e perciò desideriamo rendere partecipe tutta la Comunità di quanto è stato fatto e condividere anche alcuni pensieri.

Lo scorso anno i Volontari del Centro Amico Caritas hanno effettuato 159 colloqui in 39 giorni di apertura programmata e a volte, vista l'urgenza, anche al di fuori dei giorni stabiliti. **Hanno accolto 54 persone: 22 per la prima volta, altre si sono presentate ripetutamente. Di queste persone, 48 hanno usufruito del servizio guardaroba.**

Le richieste principali sono state: lavoro, soprattutto per le donne e aiuti economici per il pagamento di bollette, rate mutuo, spese mediche. La Signora che abbiamo aiutato con alcune rate del corso Oss è riuscita ad ottenere l'attestato e ha già trovato lavoro. **Il problema più grave continua ad essere quello di reperire un'abitazione.** Pur avendo contratti di lavoro a tempo indeterminato, **difficilmente i proprietari affittano a stranieri.** Solo 3 famiglie hanno trovato una sistemazione. Le abbiamo aiutate, in collaborazione con Caritas Decanale, a presentare domanda al Servizio SILOE per ottenere un contributo utile a coprire le spese della cauzione. **Il Servizio SILOE** (Servizi Integrati Lavoro Orientamento Educazione), istituito nel 1997 dall'Arcidiocesi di Milano e gestito da Caritas Ambrosiana, **si propone di sostenere le Parrocchie nel progettare, in modo condiviso, interventi a favore delle persone in difficoltà.** Nel 2022 SILOE ha elargito a famiglie di Olginate e Valgrehentino 7.300 euro. La Commissione Diocesana ha in esame un altro progetto di aiuto per una Famiglia che

ha avuto lo sfratto.

Il servizio distribuzione alimentare ha provveduto a preparare e distribuire 651 pacchi alle famiglie di Olginate e a consegnarne 120 a quelle di Valgrehentino e Villa S. Carlo.

Vorremmo ringraziare tutti coloro che nelle Parrocchie S. Agnese, S. Giorgio e S. Carlo hanno lasciato offerte in chiesa, alle persone che ci hanno fatto pervenire donazioni e buoni spesa, ai coniugi Gilardi, a tutti coloro che regalano indumenti e biancheria, a chi ha donato mobili in ottimo stato. Un ringraziamento a Laura Locatelli, agli alunni, ai genitori e agli insegnanti della scuola materna e primaria di Valgrehentino per l'iniziativa "scatole di Natale." Grazie alle Sorelle Ghislanzoni che hanno confezionato le calze dell'Epifania.

Infine un affettuoso grazie alla Famiglia Barbieri che ha devoluto al nostro Centro le offerte donate dalle "Ragazze" della cara Albertina.



"Cercate di lasciare questo mondo un po' migliore di quanto non l'avete trovato..."

"...Ma il vero modo di essere felici è quello di procurare la felicità agli altri."

(R.B.P)

*Vi abbraccio tutti
Albertina*



Sironetti
MONTATURA E LENTE
IN UN'ARMONIA UNICA

**CORTI
OTTICA FOTO**
Olginate, Via Sant'Agnes 72b - 0341/681484



Milana Felice di
fatti felice

Presso
OREFICERIA
BASSANI
Via Redaelli 19
Olginate (LC)
Tel. 0341 682858

Nonsolottica
di Sara Montecchi
Via G. Marconi, 7
23854 Olginate (Lc)
P. 02351320136
C.F. MNZ39A76P67E507H

 nonsolottica Olginate di Sara M.
 nonsolottica di Sara M.
 nonsolottica.photos.com
 3395467904

tel. 0341/662228 email: nonsolottica@libero.it

di **SCACCABAROZZI Gianluigi**
Olginate (Lc) - Via San Rocco 44
☎ 391 7300731
email: consul.g.sca@outlook.it



Immobiliare

Competenza e Passione a disposizione del tuo Progetto !!!

edilfire
CAMINIESTUFE

EDILFIRE di Valsecchi geom. Eleonora
Via Spluga, 95 - 23854 Olginate (Lc)
T.0341 605356 - cell. 338 1042123
info@edilfire.it



Cristina Bonacina
Sartoria e Abiti da Sposa

Via Gramsci, 17
23854 OLGINATE (Lecco)
Cell. 328.2184916

SIE ANTIFURTI e TVCC
ELETTRONICA
TV-SAT _ RIPARAZIONI
COMMERCIO MATERIALE ELETTRICO
ED ELETTRICO

S.I.E. elettronica **S.I.E. elettricità**
commercio materiale elettrico ed elettronico
assistenza e vendita piccoli elettrodomestici
servizio impianti elettrici
e riparazioni

Via Spluga 50 - OLGINATE (LC)
(strada provinciale) numero unico
0341 680424

info@elettrosie.it www.elettrosie.it

MARTA L PEREGO
PROGETTAZIONE
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
EFFICIENZA ENERGETICA

VIA REDAELLI N.21c OLGINATE | WWW.MARTAPEREGO.COM

Via Santa Margherita n° 7 - Olginate (LC)
 Verde Urbano Sostenibile
cell. 3478141560
e-mail: consulenzaverdeurbano@gmail.com

Per. Agr. Bosio Daria
matr. 528 - BG CO LC



progettazione, realizzazione, cura
giardini, aree verdi, alberature, oliveti, boschi
servizi di consulenza tecnica ed agronomica



**Impresa
AGOSTINO BUONO**
RISTRUTTURAZIONI STABILI

Cell. 333 2320271-3347813313 www.agostinobuono.it



**EMMEGI
GARDEN**

-  Potatura & Abbattimento
-  Tree Climbing
-  Progettazione
& Manutenzione giardini

MAURIZIO GILARDI
maurizio.gilardi.l2@gmail.com
+39 391 736 1454



FARMACIA DI OLGINATE DR.SSA FEDELI
Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate - LC
Email: farmacia.fedeli@federfarma.lecco.it
Tel. +39 0341 681457 Fax. +39 0341 681457

ORARI:
DA LUNEDÌ A VENERDÌ: 8.30 - 19.30
SABATO: 8.30 - 12.30



**ASSOCIAZIONE ITALIANA
FISIOTERAPISTI**
SOCIO A.F.F.L.
REGIONE LOMBARDIA

STUDIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
PANTELIS THEOFANAKIS
tel. 0341/68.17.85
e-mail: teo.grecia@hotmail.com



**FARMACIA
SANTA CROCE**

FARMACIA SANTA CROCE
Via Spluga 56/B - 23854 Olginate (LC)
farmacia.santacroceolg@gmail.com
Tel 0341.323548 331.1655884 (WhatsApp)

**ORARIO CONTINUATO 7 GIORNI SU 7
DALLE 08:30 ALLE 20:00 DAL LUNEDÌ AL
SABATO
DALLE 09:00 ALLE 19:00 LA DOMENICA**



FARINA ONORANZE FUNEBRI

**DISBRIGO PRATICHE
SERVIZI COMPLETI
CREMAZIONI
TRASPORTI
FIORI E LAPIDI
24 ORE SU 24**

OLGINATE
Via C. Cantù 45
Tel. 0341 650238
Cell. 335 5396370